



Oltre 200 professionisti a Forum Turismo Italia, sviluppo Puglia e Sud al centro

Descrizione

(Adnkronos) Si è conclusa ieri presso gli spazi del Deloitte NextHub di Bari l'edizione 2026 del Forum Turismo Italia, organizzato da Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, appuntamento che negli anni si è affermato come uno dei principali momenti di confronto tra i protagonisti del settore turistico nazionale. Ad aprire il forum gli interventi del Vicepresidente del Senato ed Ex-Ministro del Turismo, Gian Marco Centinaio e Eugenio Di Sciascio, Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia. Il tema scelto per questa edizione, "People First" Le risorse umane, motore dello sviluppo turistico italiano, ha posto al centro del dibattito una delle sfide più rilevanti per il futuro del comparto: la capacità di coniugare crescita, innovazione e qualità dei servizi attraverso la valorizzazione delle competenze e delle professionalità del personale che opera in un settore così strategico per l'economia del Paese in un dialogo continuo tra Istituzioni, imprese e professionisti.

Per Domenico Fortunato, presidente di Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata, "Il turismo pugliese ha davanti a sé grandi opportunità di crescita, ma la vera leva competitiva resta il capitale umano. Investire in competenze, formazione continua, welfare e retribuzioni adeguate significa rafforzare la qualità dell'offerta e la capacità delle imprese di innovare e competere sui mercati internazionali. Le proposte e i punti programmatici sintetizzati in questo Manifesto rappresentano una base concreta di lavoro ed insieme a una maggiore managerialità nella gestione del prodotto turistico possono e devono diventare il riferimento attorno a cui costruire una visione strategica condivisa tra manager, imprese, istituzioni e mondo politico per sostenere uno sviluppo solido e duraturo del comparto turistico nel Mezzogiorno e nel resto del Paese".

Gian Marco Centinaio, vicepresidente del Senato, ha ricordato che "Il turismo è uno dei settori strategici per il nostro Paese, ma oggi più che mai ha bisogno di persone preparate e di professionalità solide. Non servono solo manager e top manager, ma una filiera completa di competenze capace di sostenere la crescita del settore. Per questo è fondamentale investire nella formazione, costruendo un percorso che parta dalle scuole superiori e arrivi fino alla formazione post diploma e manageriale, coinvolgendo imprese, istituzioni e associazioni di categoria. Allo stesso tempo dobbiamo valorizzare ciò che rende unico il turismo italiano: l'accoglienza e il valore umano. L'intelligenza artificiale può essere uno strumento utile per lavorare meglio e affrontare nuove sfide, ma non potrà mai sostituire il sorriso, la relazione e la capacità di ospitalità che caratterizzano il

nostro Paese. Per restare competitivi a livello internazionale non possiamo pi  dare il turismo per scontato: servono professionalit  , formazione e una vera collaborazione tra scuola e imprese per costruire il futuro del settore e offrire ai giovani opportunit  di lavoro qualificato .

  Oggi il turismo, in Italia e in Puglia,   una vera e propria industria e, come tale, necessita di una strategia chiara, di investimenti e di una gestione sempre pi  manageriale. Ma soprattutto ha bisogno di competenze e di formazione rafforzate a tutti i livelli del personale, da quello dirigenziale a quello operativo , ha aggiunto Eugenio Di Sciascio, Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, che prosegue:   Manager, imprese, istituzioni ed enti di formazione hanno il dovere di fare sinergia per creare percorsi formativi capaci non solo di attrarre, ma soprattutto di garantire lavoro dignitoso e appagante a molti giovani pugliesi che scelgono di lavorare in questo settore .

Il Forum si   chiuso con la presentazione e la condivisione di un Manifesto in 10 punti programmatici, frutto del lavoro collettivo sviluppato durante i cinque tavoli di lavoro tematici, con l obiettivo di tracciare linee guida concrete per rafforzare il capitale umano, migliorare la qualit  del lavoro nel turismo pugliese e italiano arricchendone l attrattivit  del settore turistico e la competitivit  complessiva del sistema. Il manifesto verr  presentato e inviato ai principali stakeholder della filiera turistica e ai rappresentanti di istituzioni pubbliche e amministrazioni locali.

Il decalogo   sintetizzabile in: Valorizzazione delle professioni del turismo    Avviare un piano nazionale per migliorare l attrattivit  dei mestieri del settore e orientare giovani e professionisti verso le opportunit  di carriera; Migliorare la qualit  del lavoro; Promuovere maggiore stabilit  contrattuale, migliore organizzazione dei turni, valorizzazione delle competenze e reali percorsi di crescita professionale; Sostegno al welfare dei lavoratori del turismo    Attivare strumenti territoriali come alloggi per stagionali, servizi di mobilit  e supporto alla conciliazione vita  lavoro; Rafforzamento del rapporto tra formazione e imprese    Sviluppare collaborazioni strutturate attraverso stage qualificati, apprendistato, laboratori scuola  impresa e docenze di professionisti; Sviluppo della formazione duale    Integrare formazione teorica ed esperienza pratica nelle imprese, con attenzione alle competenze manageriali e digitali; Creare Academy territoriali del turismo    Promuovere academy di destinazione per sviluppare competenze coerenti con i bisogni delle imprese e dei territori; Facilitare la formazione continua    Semplificare l accesso ai fondi interprofessionali, soprattutto per PMI, con procedure pi  semplici e programmi formativi condivisi; Formare nuovi manager del turismo    Rafforzare competenze in gestione delle destinazioni, marketing digitale, analisi dei dati, sostenibilit  e innovazione; Favorire la creazione di reti tra imprese per gestire la stagionalit     Promuovere collaborazioni tra imprese e contratti di filiera per garantire maggiore stabilit  occupazionale; Istituire un Osservatorio sul lavoro nel turismo    Monitorare fabbisogni professionali, qualit  del lavoro e dinamiche occupazionali per orientare politiche pi  efficaci.

Con il manifesto, Manageritalia Puglia, Calabria e Basilicata rilancia il suo l impegno a promuovere una visione del turismo che metta le persone al centro delle politiche di sviluppo, nella convinzione che la qualit  delle competenze, della leadership e dell organizzazione del lavoro rappresenti la vera leva competitiva per il futuro del turismo italiano.

Il Forum Turismo Italia 2026 ha visto la partecipazione di oltre 200 professionisti provenienti da tutta Italia e si   articolato in quattro keynote speech, due panel di confronto e cinque tavoli di lavoro tematici che hanno favorito un dialogo aperto tra manager, istituzioni, imprese e operatori del turismo.

Un appuntamento che si conferma un laboratorio di idee e proposte, capace di generare contenuti e visioni utili per accompagnare la trasformazione del settore e rafforzarne il ruolo come motore di crescita economica e sociale per il Paese, con particolare attenzione alle opportunità di sviluppo per il Mezzogiorno. Il Forum Ã" stato organizzato da Manageritalia Puglia, Basilicata e Calabria con il patrocinio di Deloitte.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 14, 2026

Autore

redazione

default watermark